

## *all you need is*



Partendo da figure di alcuni balli di coppia tradizionali quali il tango, il valzer, la salsa... *all you need is* intende esplorare e mettere in discussione la logica delle opposizioni binarie che dominano il nostro sistema di pensiero, la nostra cultura e la nostra società attraverso l'intromissione di un terzo elemento "nella relazione". Sulle note di una famosa composizione di John Surman, una danza a tre fatta di continui incastrati, equilibri e interconnessione fisica prende forma, come metafora di una diversa costellazione di relazione. Di che cosa si ha bisogno per continuare a coesistere in una relazione tra più di due elementi? Com'è possibile trovare e mantenere l'equilibrio ed il ritmo tra tutti? A quale costo?

### CREDITI

Concept & Coreografia: Emanuele Rosa e Maria Focaraccio  
Performance: Emanuele Rosa, Maria Focaraccio, Armando Rossi  
Musica: David Gold & Gordon Rees, John Surman, Bee Gees  
Luci: Cristina Spelti  
Durata: 30 minuti

Riconoscimenti: "Premio del Pubblico" a Les Lendemains Qui Dansent 2024. Creazione vincitrice Premio Twain\_direzioniAltre 2022 e selezionata alla Vetrina della giovane danza d'autore eXtra 2022 - azione del Network Anticorpi XL. Progetto vincitore del bando Start and Go (progetto del Comune di Genova).

Coproduzione: C&C Company e S'ALA / spazio per artist+

Con il sostegno di: Twain\_Centro di Produzione Danza, PERIFERIE ARTISTICHE\_Centro di Residenza del Lazio, KOMM TANZ / Passo Nord, CURA - Centro Umbro Residenze Artistiche, Corsia Of - Centro di Creazione Contemporanea, Micro Teatro Terra Marique, in residenza presso PERIFERIE ARTISTICHE - Centro di Residenza Multidisciplinare della Regione Lazio/TWAIN.

## DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PRATICA DI LAVORO

La pratica della danza di Emanuele e Maria si incentra sull'identità e la questione di genere. Facendo attenzione a non prendersi troppo sul serio e lasciando un velo di ironia sui temi indagati, i due autori portano in scena, edulcorato, il mondo che li circonda. Il loro intento è quello di distorcere ed estraniare il binarismo di genere per smascherarne l'artificiosità.

Qual è l'essenza dell'espressione di ognuno? Cosa ci rende diversi? Cosa invece uguali? Quali intenzioni si celano dietro le azioni o i movimenti? Nel tentativo di rispondere a queste domande, Emanuele e Maria cercano il coraggio e l'onestà di ammettere e accettare la propria identità attraverso la fisicità e il movimento, concentrandosi sulla diversità, la fragilità e la vulnerabilità di ogni corpo e persona.

In *all you need is* i due autori hanno basato la loro ricerca del movimento sui temi dell'attrazione, del desiderio e dell'amore, esplorandoli all'interno di una costellazione di tre persone. All'interno di questa relazione fatta-di-tre e non-più-di-due i due autori hanno tentato di trovare un nuovo equilibrio e un ritmo comune, cercando la parola mancante alla frase: all you need is...

"Love" è la parola che i Beatles trovarono nel 1967 per completare il titolo di uno dei loro capolavori. Per quanto si possa universalizzare amore come hanno fatto loro, si può davvero contemplare l'amore al di fuori del DUE? Possiamo fare una cosa del genere? E abbiamo davvero bisogno di ciò che desideriamo? O il "volere qualcosa" è forse il risultato di un processo di imitazione? Di voler imitare gli altri a tutti i costi per sentirsi un po' meno soli, un po' meno diversi, un po' meno...?

## RECENSIONI *all you need is*

“Una coreografia che è la icastica rappresentazione della tradizionale relazione di coppia, di cui il ballo è consuetudine profonda, “infettata”, e il termine non vuole essere negativo, dalle dinamiche più contemporanee, a partire dalle triangolazioni mimetiche che approdano a Renè Girard fino alle riflessioni sul genere che mettono in discussione ormai consolidate percezioni.”

[dramma.it - Maria Dolores Pesce - Giugno 2022](#)

“Ogni movimento è studiato ma viene proposto con giocosa naturalezza, come se davvero potesse essere fatto da chiunque. È come se Rosa e Focaraccio provassero a raccontare quella imbranata componente che alberga dentro ciascuno, quella che di solito ci si vergogna di mostrare, la parte fragile che in occasione della grande cena formale vorrebbe scomparire e passare inosservata e invece, proprio al momento del brindisi iniziale, fa rovesciare sul tavolo il bicchiere pieno di vino rosso, macchiando la tovaglia bianca e calamitando tutta l'attenzione”.

[Paneacquaculture.net - Renzo Francabandera - Aprile 2023](#)



## CIRCUITAZIONE

26/07/2024: Umbria Danza Festival, Perugia (IT)  
18/06/2024: Festival Danza Estate, Bergamo (IT)  
10/05/2024: Lecite Visioni, Milano (IT)  
27/01/2024: Les Lendemains Qui Dansent, Aire sur la Lys (FR)  
23/08/2023: direzioniAltre Festival, Toscana (IT)  
20/08/2023: Teatro Stalla Matteo Latino, Mattinata (IT)  
21/07/2023: Kilowatt Festival, Cortona (IT)  
17/06/2023: Rassegna Quasi Solo, Milano (IT)  
08/06/2023: Interplay Festival, Torino (IT)  
09/05/2023: Prospettiva Danza Teatro, Padova (IT)  
18/05/2023: Presente Futuro 2023, Palermo (IT)  
21/05/2023: TenDance Festival, Latina (IT)  
15/04/2023: Festival Danza in Rete Off, Vicenza (IT)  
16/09/2022: Ammutinamenti Festival, Ravenna (IT)  
27/08/2022: direzioniAltre Festival, Toscana (IT)  
07/08/2022: S'ALA / spazio per artist+, Sassari (IT)  
28/06/2022: Festival Fuori Formato, Genova (IT)



LINK TRAILER: <https://vimeo.com/754183139/31a3bea68e>

LINK FULL VIDEO: <https://vimeo.com/853742106/4b70f32a5a?share=copy>